

ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DELL'ART. 34 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267 PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO (PII) AI SENSI DELL'ART. 9 DELLA L.R. 14.04.99 N. 9 RELATIVO AL RECUPERO URBANISTICO – AMBIENTALE DI AREA INDUSTRIALE DISMESSA NEL CENTRO ABITATO DI BRIVIO (LC).

TRA

il Comune di Brivio (in seguito denominato Comune) con sede in Brivio, Via Vittorio Emanuele II, nella persona del Sindaco;

E

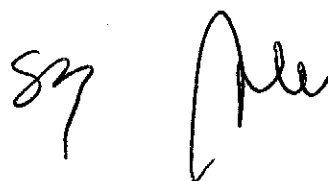
la Regione Lombardia (in seguito denominata Regione) con sede in Milano, Via F. Filzi n. 22, nella persona dell'Assessore all'Urbanistica e Territorio

PREMESSO:

- che gli STABILIMENTI TESSILI ASSOCIATI S.A.S.T.A. s.r.l. con sede in Lecco, Via Visconti, rappresentati dal Signor CASATI CARLO sono titolari e proprietari dei mappali 1122-1643-2398-2281, foglio 11, siti nel Comune Censuario ed Amministrativo di Brivio (LC), caratterizzati dalla presenza di vecchi edifici industriali dismessi, classificati nel Vigente Piano Regolatore Generale quale zona territoriale omogenea "G1 - Zona Commerciale Esistente e di Ristrutturazione" soggetta all'obbligo di piano di Lottizzazione;
- che la proprietà ha assunto la iniziativa di chiedere al Comune la approvazione di un Programma Integrato di Intervento, in applicazione delle disposizioni della L.R. 12.4.1999, n.9, con previsioni che risultano in variante allo strumento urbanistico vigente, da approvarsi, ai sensi dell'art.9 della predetta legge regionale, mediante accordo di programma, come previsto e disciplinato dall' art. 34 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;
- che il Comune, condividendo la necessità di perseguire il recupero dell'area dismessa, attraverso la predisposizione di un Programma Integrato di Intervento, ha accolto favorevolmente tale iniziativa, ritenendola maggiormente corrispondente all'interesse pubblico;
- che il Comune, con delibera consiliare n. 47 del 25.7.2000, ha approvato lo schema di massima corredato con la relativa documentazione tecnica della proposta di Programma Integrato di Intervento, ai sensi e per gli effetti della L.R. 12.4.1999, n. 9.
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della L.R. 12/04/1999 n. 9, dell'art 7 della L.R. 15/05/1993 n. 14 e dell'art. 34 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 il sindaco del Comune di Brivio ha promosso, con lettera prot. n. 12469 del 06/12/2000, l'Accordo di Programma per l'attuazione del P.I.I. finalizzato alla riqualificazione urbana dell'area dismessa in centro abitato.
- che per quanto attiene la realizzazione delle opere viabilistiche ivi compreso lo svincolo interessanti la Strada Provinciale ex SS n. 342, in aree esterne al perimetro di intervento e ricomprese nei mapp. 2276 e 110 di proprietà rispettivamente della Casa di Riposo per

Anziani e del Comune di Brivio, l'Amministrazione Provinciale ha espresso parere favorevole in data 19.7.2001 prot. 21970;

- che per quanto attiene la realizzazione del sottopasso di collegamento con la Casa di Riposo per Anziani di cui al mappale 2276, il Consiglio Direttivo della stessa, in qualità di proprietaria, ha espresso il proprio assenso in data 28.12.2001 con deliberazione n. 68/2001
- che il ricorso al Programma Integrato di Intervento di cui alla L.R. n. 9/99 consente di conseguire in un unico atto di pianificazione la riqualificazione urbanistico-ambientale di un'area industriale dismessa mediante la localizzazione di funzioni residenziali e commerciali e la realizzazione di interventi infrastrutturali;
- che, ai sensi dell'art. 3, comma 14, lettera a) della L.R. 5.1.2000 n.1, in data 26/10/2000 è stata data notizia dell'avvio del procedimento, mediante avviso pubblicato all'albo pretorio comunale in data 26/09/2000 e sul settimanale "Giornale di Merate" in data 26/09/2000;
- che con deliberazione n. VII/3614 del 26/02/2001, pubblicata sul B.U.R.L. n. 12 del 19/03/2001 la Giunta Regionale ha manifestato la propria adesione alla proposta di Accordo di Programma, definendo le modalità di partecipazione della Regione alla Conferenza dei Rappresentanti delle Amministrazioni interessate;
- che in conformità a quanto stabilito dalla L.R. 15/5/1993 n. 14, in data 9.04.2001 si è insediata la Conferenza dei Rappresentanti delle Amministrazioni interessate, per verificare la possibilità di definire l'Accordo di Programma, come prescritto dal comma 3 dell'art.34 del D.Lgs. 18/8/200 n. 267 e dal comma 2 dell'art.7 della citata L.R. n.14/93;
- che i suddetti Rappresentanti hanno nominato in pari data la Segreteria Tecnica, con il compito di provvedere agli atti istruttori dell'Accordo di Programma;
- che in attuazione dell'art.7 bis della L.R. 14/93 il Programma Integrato di Intervento relativo alla "riqualificazione del tessuto urbanistico, edilizio ed ambientale nel centro abitato di Brivio" è stato depositato dal 10/04/2002 al 10/05/2002 presso la Segreteria Generale del Comune di Brivio, dandone avviso mediante pubblicazione all'albo pretorio comunale, sul B.U.R.L. n. 15 del 10/04/2002 e sul quotidiano "La Provincia" edizione di Lecco, il 10/04/2002, e che nei successivi 30 giorni non sono pervenute osservazioni;
- che la realizzazione delle opere di urbanizzazione è regolamentata da apposita convenzione di attuazione del Programma Integrato di Intervento tra il Comune di Brivio e la proprietà "Stabilimenti Tessili Associati S.A.S.T.A. s.r.l.;" quest'ultima dovrà presentare idonea "fidejussione bancaria" o "garanzia assicurativa" a garanzia della loro esatta realizzazione, mentre i tempi sono quelli rilevabili dall'allegato programma temporale di attuazione degli interventi;
- che ad esito dei lavori della Segreteria Tecnica, gli elaborati di PII e lo schema di convenzione, che costituiscono parte integrante del presente l'Accordo di Programma sono stati approvati dalla Conferenza dei Rappresentanti nella seduta del 22.07.2002;
- che con deliberazione n. 10493 del 30.09.2002 la Giunta Regionale ha approvato l'ipotesi del presente Accordo di Programma, completa dei suoi allegati;

Two handwritten signatures in black ink are located at the bottom right of the page. The first signature is a stylized 'S' followed by a vertical line. The second signature is a more complex, cursive script.

- che il presente Accordo di Programma dovrà essere ratificato dal Consiglio Comunale di Brivio entro 30 giorni dalla sua sottoscrizione, a pena di decadenza, ai sensi dell'art. 34, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000;
- che la pubblicazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, del decreto di approvazione del presente Accordo di Programma, determinerà variante urbanistica al Piano Regolatore Generale del Comune di Brivio;
- che per effetto dell'approvazione regionale dell'Accordo di Programma, le opere pubbliche previste dal PII sono dichiarate di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, ai sensi della vigente normativa;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 PREMESSE

Gli allegati di seguito indicati all'art.14, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma da realizzarsi con le modalità e con gli effetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. 18.8.2000 n.267, nonché degli artt. 2, 7 e 7 bis) della Legge Regionale 14/1993.

ART. 2 OBIETTIVI GENERALI

Obiettivo del presente Accordo di Programma è la riqualificazione del tessuto urbanistico, edilizio ed ambientale di un'area industriale dismessa nel centro abitato di Brivio.

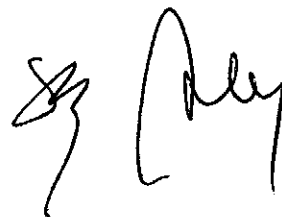
ART. 3 CONTENUTI , PROCEDURE ED EFFETTI DELL' ACCORDO DI PROGRAMMA

Il PII persegue obiettivi di riqualificazione urbana e ambientale di rilevante interesse pubblico, estesi ad un ambito di rilievo strategico del territorio comunale.

Il P.I.I., oltre alle opere da realizzare, individua le competenze e gli obblighi dei soggetti pubblici e privati attuatori degli interventi, le modalità ed i tempi di esecuzione, le risorse finanziarie e le garanzie.

Gli interventi previsti dal PII sono finalizzati a.

1. realizzare nuovi insediamenti, dotati di tutte le urbanizzazioni ed opere accessorie per una volumetria complessiva di mc. 22.000 di cui mc. 19.000 a funzione residenziale e mc. 3.000 a funzione commerciale di vicinato;
2. realizzare opere di urbanizzazione primaria, secondaria e accessorie, come meglio specificate al successivo art. 5, che consistono in:
 - formazione di svincolo stradale sulla ex S.S. n. 342 con l'esecuzione di rotatoria e ristrutturazione viaria per l'accesso al centro abitato di Brivio;
 - formazione di sottopasso pedonale sulla ex S.S n. 342 funzionale al collegamento del centro di Brivio con la zona di espansione residenziale, con la Casa di Riposo per Anziani e con il nuovo parcheggio pubblico di via Cartiglio;



- formazione di nuovo parcheggio pubblico in Via Cartiglio necessario a soddisfare la carenza di parcheggi sia per il centro abitato, sia per la Casa di Riposo per Anziani, sia per la Scuola Elementare;
- riqualificazione del primo tratto di Via Cartiglio attraverso l'ampliamento della sede viaria, la creazione di elementi di protezione all'accesso carraio alla Casa di Riposo e contestuale riordino dell'assetto viario;
- formazione di una nuova piazza al centro degli edifici residenziali previsti dal P.I.I.;
- formazione di porticati pubblici e giardino protettivo in fregio alla ex S.S. n. 342 con camminamenti e marciapiedi;

ART. 4 VERIFICA STANDARD URBANISTICI

La volumetria massima prevista nell'ambito del Programma Integrato di Intervento è pari a mc 22.000 di cui mc. 19.000 residenziali e mc. 3.000 commerciali, che determina un fabbisogno di aree a standards pari a mq. 5.935 così come si evince dalla tavola n. 10 "dati urbanistici".

Le cessioni per standards ex art. 22 della L.R. 51/75, previste all'interno dell'ambito sono di mq. 4.620. Pertanto rimangono da monetizzare mq. 1.315 di area a standard.

L'importo di monetizzazione è di € 35.315,32, equivalente a mq. 1.315 x € 26,86.

Detto importo verrà utilizzato dall'Amministrazione Comunale per acquisire nuova area confinante con il plesso scolastico scuola media, e già inserita dal Vigente P.R.G. a standards urbanistico, così come individuato nell'art. 4 della Convenzione.

ART. 5 OPERE DI URBANIZZAZIONE E STANDARD QUALITATIVO

5.1 OPERE A CARICO DELL'OPERATORE PRIVATO

L'Accordo di Programma prevede l'impegno, formalizzato con la convenzione attuativa, a realizzare, a cura e spese del soggetto attuatore, le seguenti opere di urbanizzazione:

– 1) Svincolo stradale sulla Ex S.S. 342

identificato dalle tavole progettuali n. 1/A-2/A-3/A-1/H e dettagliatamente nel Computo Metrico Estimativo per un importo totale dei lavori pari a € 130.500,06. Le opere verranno eseguite su demanio pubblico stradale non individuato da mappali, di proprietà dell'Amministrazione Provinciale e su piccola parte mq. 127,70 di area che verrà ceduta dalla Casa di Riposo di Brivio. L'intera opera verrà acquisita gratuitamente dall'Amministrazione Comunale di Brivio con la tempistica del Cronoprogramma (All. - L -).

– 2) Sottopasso

identificato dalle tavole progettuali n. 1/B-2/B-3/B-1/H e dettagliatamente nel Computo Metrico Estimativo per un importo totale dei lavori pari a € 265.495,67. Le opere verranno eseguite su demanio pubblico stradale di proprietà dell'Amministrazione Provinciale e Comunale, con interventi che si estenderanno all'interno dell'area di proprietà della Casa di Riposo di Brivio, come deliberato con provvedimento dello stesso Ente n. 68/2001 del 28/12/2001. L'opera verrà ceduta all'Amministrazione Comunale di Brivio e, nel tratto all'interno della Casa di Riposo, alla struttura per anziani stessa secondo la tempistica del Cronoprogramma (All - L -).

– **3) Parcheggi pubblici**

identificati dalle tavole progettuali n. 1/C-2/C-3/C-1/H e dettagliatamente nel Computo Metrico Estimativo per un importo totale dei lavori pari a € 104.836,65. Tutte le opere ricadono all'interno del perimetro del P.I.I. e verranno cedute all'Amministrazione Comunale con la tempistica del Cronoprogramma (All - L -).

– **4) Ampliamento di Via Cartiglio**

identificato dalle tavole progettuali n. 1/D-1/H e dettagliatamente nel Computo Metrico Estimativo per un importo totale dei lavori pari a € 52.161,77. Le opere saranno eseguite in parte su demanio stradale Comunale ed in parte nel comparto del P.I.I. e verranno cedute all'Amministrazione Comunale con la tempistica del Cronoprogramma (All - L -).

– **5) Nuova Via di collegamento fra Via Cartiglio e Via M. Viganò**

identificata dalle tavole progettuali n. 1/E-2/E-3/E-1/H e dettagliatamente nel Computo Metrico Estimativo per un importo totale dei lavori pari a € 63.895,92. Le opere eseguite nel comparto del P.I.I. verranno cedute all'Amministrazione Comunale con la tempistica del Cronoprogramma (All - L -).

– **6) Sistemazione Via M. Viganò**

identificata dalle tavole progettuali n. 1/F-1/H e dettagliatamente nel Computo Metrico Estimativo per un importo totale dei lavori pari a € 17.685,28. Le opere saranno eseguite in parte su demanio stradale comunale ed in parte nel comparto del P.I.I. e verranno cedute all'Amministrazione Comunale con la tempistica del Cronoprogramma (All - L -).

– **7) Piazza e porticato pubblico**

identificati dalle tavole progettuali n. 1/G-1/H e dettagliatamente nel Computo Metrico Estimativo per un importo totale dei lavori pari a € 144.070,47. Le opere saranno eseguite nel comparto del P.I.I. e verranno cedute all'Amministrazione Comunale con la tempistica del Cronoprogramma (All - L -).

Le opere sopra specificate ammontano, come indicato all'art. 6 della Convenzione, a € 778.645,82. Si precisa che le opere di urbanizzazione eseguite all'interno dell'area di proprietà dell'Ente Casa di Riposo sono opere che l'Amministrazione Comunale ritiene indispensabili e inderogabili per il funzionamento e la sicurezza della struttura Casa di Riposo, considerata per il Comune "struttura avente valenza pubblica".

Dette opere, che non potrebbero mai essere eseguite esclusivamente dall'Ente Casa di Riposo, in quanto minima parte di una più importante opera di urbanizzazione quale è il sottopasso stradale, permetteranno l'attraversamento della ex Strada Statale n. 342, e costituiranno elemento di sicurezza per la persona anziana.

5.2 OPERE A CARICO DEL COMUNE O ALTRO ENTE

Tutti gli interventi pubblici o di interesse pubblico sono a carico del soggetto attuatore. Conseguentemente nessun onere per la realizzazione degli stessi dovrà risultare a carico del Comune di Brivio, dell'Amministrazione Provinciale di Lecco e dell'Ente Casa di Riposo.

ART. 6 IMPEGNI DEI SOGGETTI

I soggetti sottoscrittori si impegnano a rispettare integralmente il contenuto del presente Accordo di Programma ed annessi elaborati nella realizzazione degli interventi previsti, nel rispetto delle destinazioni d'uso, così come stabilite dai contenuti urbanistici del Programma Integrato di Intervento oggetto di approvazione.

Il Comune si impegna:

- a ratificare tramite il Consiglio Comunale l'adesione del Sindaco entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del presente accordo, a pena di decadenza;
- a stipulare entro un anno dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.) del decreto del Presidente della Giunta Regionale di approvazione del presente Accordo di Programma la convenzione con la società Stabilimenti Tessili Associati S.A.S.T.A. s.r.l., secondo lo schema allegato al presente atto;
- a rilasciare le concessioni edilizie ed ogni altro eventuale atto autorizzativo necessario all'esecuzione delle opere ed interventi previsti dal Programma Integrato di Intervento nei termini più rapidi consentiti dall'istruttoria dei progetti presentati;
- a verificare e far rispettare la puntuale osservanza delle disposizioni di cui al presente Accordo;
- a garantire il coordinamento della realizzazione dell'insieme delle opere.

La Regione si impegna:

- ad emettere il Decreto del Presidente della Giunta Regionale di approvazione del presente Accordo di Programma entro quindici giorni dal ricevimento della deliberazione esecutiva del Consiglio Comunale di Brivio di ratifica dell'adesione del Sindaco all'Accordo di programma;
- a provvedere alla tempestiva pubblicazione sul B.U.R.L. del predetto decreto

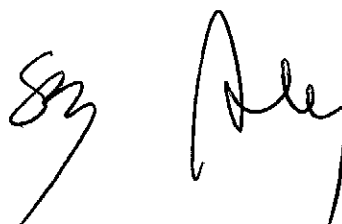
ART. 7 CAUSE DI DECADENZA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

Costituisce motivo di decadenza dell'Accordo di Programma il verificarsi delle condizioni previste dall'art. 10, comma 4, della L.R. 9/99 per la decadenza del Programma Integrato di Intervento, nonché il mancato rispetto dei termini previsti dal programma temporale di attuazione degli interventi di cui all'allegato - L -), fatti salvi eventuali ritardi, debitamente giustificati, che escludano responsabilità da parte del soggetto sottoscrittore ed attuatore ed assentiti dal Collegio di Vigilanza.

Costituisce altresì motivo di decadenza dell'Accordo di Programma, nonché automatica inefficacia della variante urbanistica, la mancata realizzazione degli interventi pubblici previsti.

ART. 8 COLLEGIO DI VIGILANZA

Ai sensi dell'art.34, comma 6°, del D. L.gs. 18.8.2000 n.267, la vigilanza ed il controllo sull'esecuzione del presente Accordo di Programma sono esercitati da un Collegio, da insediarsi entro 60 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.L. del decreto di approvazione del presente Accordo di



Programma, presieduto dal Sindaco del Comune di Brivio o suo delegato e composto, inoltre, dall'Assessore Regionale al Territorio e Urbanistica..

Al Collegio sono attribuite le seguenti competenze:

- vigilare sulla piena, tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di Programma nel rispetto degli indirizzi enunciati, anche nei confronti del soggetto privato sottoscrittore della convenzione inerente il Programma Integrato di Intervento;
- individuare gli ostacoli che si frapponessero all'attuazione dell'Accordo di Programma, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
- dirimere in via bonaria le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e attuazione del presente Accordo anche avvalendosi di consulenze esterne;
- accertare e dichiarare la sussistenza delle cause di decadenza previste dal presente Accordo;
- assumere le iniziative di competenza per esperire le medesime procedure seguite per la conclusione dell'Accordo di Programma, nel caso in cui siano proposte o emerga la necessità di apportare modificazioni all'impianto tipologico ed al dimensionamento complessivo, alla localizzazione delle funzioni, delle opere pubbliche ed urbanizzative, nonché agli aspetti urbanistici primari del Programma Integrato di Intervento, così come descritti nel successivo art.9;
- prendere atto delle varianti rientranti nei disposti dell'art. 7, comma 10, della Legge Regionale 23.6.1997 n. 23;
- disporre eventuali interventi sostitutivi per l'attuazione delle opere pubbliche previste nell'Accordo di Programma;
- applicare i provvedimenti previsti dal successivo art.11;
- valutare e concedere eventuali richieste di proroga del termine di durata del presente Accordo fissato nel successivo art.12, e comunque entro il termine massimo stabilito dall'art. 10, comma 1 della L.R. 9/99.

Si precisa che l'attività ordinaria di controllo sull'esecuzione degli interventi previsti dal Programma Integrato, con riferimento sia alle opere di urbanizzazione, che alle opere private, verrà svolta dall'Ufficio Tecnico del Comune, che provvederà a relazionare in merito al Collegio di Vigilanza.

Il Collegio di Vigilanza si potrà avvalere della Segreteria Tecnica già nominata ai fini della attuazione del presente Accordo.

Nessun onere economico dovrà gravare sull'Accordo di Programma per il funzionamento del Collegio; l'eventuale compenso e gli eventuali rimborsi spese per i componenti saranno a carico esclusivo degli Enti rappresentati.



ART. 9 VARIANTI AL PROGRAMMA INTEGRATI DI INTERVENTO

Ai sensi dell'art. 10, comma 5, della L.R. 9/99, le varianti del Programma Integrato di Intervento, conformi ai disposti dell'art. 7, comma 10, della L.R. 23/97, possono essere determinate ed assunte dal Comune in sede di rilascio di concessione edilizia. In tali casi il Comune comunicherà tempestivamente l'avvenuta approvazione di dette varianti al Collegio di Vigilanza, che ne prenderà atto nella prima seduta utile.

Non costituisce variante, l'individuazione di un'area diversa da quella precedentemente individuata dall'art. 4, comma 4 del presente atto, se l'Amministrazione comunale ne dimostrasse l'impossibilità all'acquisizione della stessa e contestualmente ne individuasse un'altra per pari importo.

Si dà atto che non costituiscono varianti del Programma Integrato di Intervento le eventuali modifiche dovute ad esigenze sopravvenute rispetto alla stipulazione del presente Accordo per innovazioni tecnologiche, di necessità o richieste motivate ed oggettive di altri soggetti terzi pubblici; dovrà comunque essere garantito un quadro di coerenza con gli obiettivi perseguiti.

Fuori dai casi di cui sopra, qualora la modifica riguardi l'impianto tipologico ed il dimensionamento complessivo, la localizzazione delle funzioni e delle opere pubbliche ed urbanizzative ed incida sui sottoindicati aspetti urbanistici primari del Programma Integrato di Intervento, il Collegio di Vigilanza dispone, ai fini della relativa approvazione, l'esperimento delle medesime procedure seguite per la conclusione del presente Accordo.

Agli effetti di quanto sopra, si evidenzia che costituiscono aspetti primari del Programma Integrato, l'individuazione dell'ambito di intervento, la determinazione della capacità edificatoria massima ammissibile, la dotazione di aree a standard prevista ed ogni altro elemento normativo prescrittivo specifico approvato con il presente Accordo di Programma.

ART. 10 VERIFICHE PERIODICHE

Il Collegio di Vigilanza dovrà insediarsi entro 60 giorni dalla definitiva approvazione del presente Accordo di Programma.

Il Collegio stesso dovrà periodicamente vigilare sull'attuazione del presente Accordo di Programma, previa convocazione d'intesa tra i soggetti sottoscrittori l'Accordo, almeno due volte l'anno a decorrere dalla data di stipula della convenzione in forma definitiva da parte del soggetto attuatore e ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

ART. 11 PROVVEDIMENTI PER INADEMPIMENTO

Il Collegio di Vigilanza, qualora riscontri che il soggetto attuatore dell'accordo non adempia per fatto proprio e nei tempi previsti gli obblighi assunti, provvede a:

- contestare l'inadempienza, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo di notifica per ufficiale giudiziario, con formale diffida ad adempiere entro un congruo termine;
- disporre, decorso infruttuosamente il predetto termine, gli interventi necessari;

Resta ferma la responsabilità del soggetto inadempiente per i danni arrecati con il proprio comportamento agli altri soggetti ai quali compete comunque l'immediata ripetizione degli oneri sostenuti in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato.

Nel caso in cui l'inadempimento sia talmente grave da compromettere definitivamente l'attuazione dell'Accordo, restano a carico del soggetto inadempiente tutte le spese sostenute dalle altre parti per studi, piani e progetti predisposti al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.

ART. 12 SOTTOSCRIZIONI ED EFFETTI

Ai sensi dell'art.5, comma 3, della L.R. 14/93 il presente Accordo di Programma sottoscritto dai rappresentanti dei soggetti interessati, è approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Lombardia.

E' disposta la pubblicazione sul B.U.R.L. del decreto di approvazione dell'Accordo di Programma, con gli estremi dell'avvenuta ratifica, prevista per legge, da parte del Consiglio Comunale.

Tutti i termini temporali previsti nel presente Accordo di Programma decorrono dalla data di pubblicazione di cui sopra.

L'approvazione del presente Accordo di Programma determina, ai sensi di legge, le variazioni del Piano Regolatore Generale del Comune per le aree comprese nel perimetro del Programma Integrato di Intervento.

L'intervento edilizio previsto è subordinato alla sottoscrizione della convenzione e a concessione edilizia in conformità ai programmi, previsioni e indicazioni del presente Accordo. Le opere pubbliche previste nell'Accordo di Programma hanno carattere di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, ai sensi dell'art.6 della L.R.14/93.

Le attività programmate nel presente Accordo di Programma sono vincolanti per il soggetto attuatore, che si assume l'impegno di realizzarle nei tempi indicati nell'allegato programma temporale di attuazione degli interventi (all.- L -).

La durata del Programma Integrato di Intervento è fissata in anni quattro dalla data di stipulazione della convenzione attuativa secondo i contenuti di cui all'art.10 della L.R. 9/99. Sono fatte salve eventuali proroghe di cui all'art. 7 del presente Accordo di Programma.

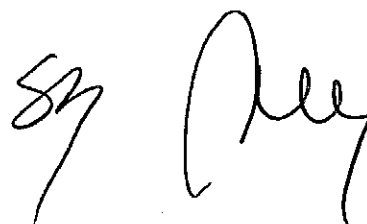
ART. 13 CONTROVERSIE

Per ogni controversia derivante dall'interpretazione e dall'esecuzione del presente Accordo, è competente l'Autorità Giudiziaria prevista dalla vigente legislazione.

ART. 14 DOCUMENTI ALLEGATI

Al presente Accordo di Programma sono allegati i seguenti documenti che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso:

ALLEGATI :



- A Relazione Tecnica.;
- B Fotografie;
- C Dati Tecnici - Urbanistici - Economici;
- D Computo Metrico Estimativo delle opere di Urbanizzazione;
- E Schema di Convenzione;
- F Relazione Ambientale – Paesaggistica;
- G Relazione Geologica;
- H Requisiti Acustici degli Edifici;
- I Relazione Economica;
- L Cronoprogramma;

TAVOLE DI PROGETTO :

- N. 1 Carta Tecnica Regionale
- N. 2 Estratto Mappa – Aereofotogrammetrico – Stralcio P.R.G.
- N. 3 Planimetria (stato di fatto)
- N. 4 Piante – Prospetti (stato di fatto)
- N. 4/A Sezioni – Prospetto (stato di fatto)
- N. 5 Assonometria (stato di fatto)
- N. 6 Planimetria di inquadramento
- N. 7 Planimetria (progetto)
- N. 8 Assonometria (progetto)
- N. 9 Planimetria (sovrapposizione)
- N. 9 /A Prospetti (sovrapposizione)
- N. 10 Dati Urbanistici
- N. 10/A Aree in Cessione

PROGETTO OPERE DI URBANIZZAZIONE:

- N. 1/A Progetto di svincolo (Stato di fatto)
- N. 2/A Progetto di svincolo (Progetto)
- N. 3/A Progetto di svincolo (Sovrapposizione)
- N. 1/B Progetto di sottopasso (Stato di fatto)
- N. 2/B Progetto di sottopasso (Progetto)
- N. 3/B Progetto di sottopasso (Sovrapposizione)
- N. 1/C Progetto di parcheggio in Via Cartiglio (Stato di fatto)
- N. 2/C Progetto di parcheggio in Via Cartiglio (Progetto)
- N. 3/C Progetto di parcheggio in Via Cartiglio (Sovrapposizione)
- N. 1/D Progetto con ampliamento di Via Cartiglio
- N. 1/E Progetto nuova via di collegamento fra Via Cartiglio e Via M. Viganò (stato di fatto)
- N. 2/E Progetto nuova via di collegamento fra Via Cartiglio e Via M. Viganò (Progetto)
- N. 3/E Progetto nuova via di collegamento fra Via Cartiglio e Via M. Viganò (sovrapposizione)
- N. 1/F Progetto con sistemazione Via M. Viganò (1° Tratto) e parcheggio limitrofo
- N. 1/G Progetto piazza e porticato pubblico
- N. 1/H Schema dei sottoservizi

PROGETTO DEI FABBRICATI:

Fabbricato - A -

- N. A/1 Pianta a quota - 3,00 / Pianta a quota \pm 0,00
- N. A/2 Pianta a quota + 3,50 / Pianta a quota + 6,90
- N. A/3 Pianta a quota + 10,00 / Pianta piano sottotetto
- N. A/4 Sezioni
- N. A/5 Prospetti

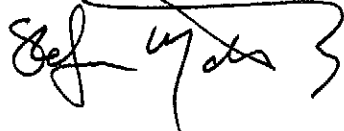
Fabbricato - B -

- N. B/1 Piante - Sezioni
- N. B/2 Prospetti

Milano, li 14 ottobre 2002

Comune di Brivio

Il Sindaco



Regione Lombardia

l'Assessore all'Urbanistica e Territorio

